



COMUNE DI PACECO
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Conferenza dei Capigruppo

Verbale n. 8 del 08 settembre 2016

Il giorno otto del mese di Settembre dell'anno duemilasedici in Paceco, nel Palazzo Comunale presso l'Ufficio di Presidenza è convocata la Conferenza dei Capigruppo con all'ordine del giorno:

- 1) Discussione avente per oggetto: Teatro ex Cinema Roma;
- 2) Varie ed eventuali.

Alle ore 10.30 sono presenti i sigg. consiglieri Capigruppo:

- | | | | |
|----------------------------|---------------------------------|------|-----------|
| 1) Cognata Maria | Presidente | f.to | Cognata |
| 2) Vultaggio Roberto | Movimento per la Libertà | f.to | Vultaggio |
| 3) Basiricò F.sco Giovanni | Insieme per Cambiare Paceco | f.to | Basiricò |
| 4) Reina Filberto | P.D. | f.to | Reina |
| 5) Lentini Valentina | Insieme per il futuro di Paceco | f.to | Lentini |
| 6) Trapani Francesco | P.S.I. | f.to | Trapani |

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta

Sono presenti alla seduta odierna: il Sindaco, il Segretario, la Dott.ssa Cognata ed il Dott. Stellino.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il sig. G. Bonventre

Il Presidente prima di iniziare con i lavori dà lettura della nota fatta pervenire all'Ufficio di Presidenza, in merito allo stato di agitazione dei lavoratori precari, tale nota è stata trasmessa, inoltre, a tutti i consiglieri, assessori ed ai responsabili di settore.

La dott.ssa Cognata: interviene comunicando che se dall'assemblea organizzata dai precari scaturisce uno sciopero continuo, sarà costretta a comunicare alla cittadinanza, che il servizio (TASI- TARI-IMU) verrà sospeso per mancanza di personale.

Il Presidente continua i lavori, leggendo la nota fatta pervenire dal Commissario.

La dott.ssa Cognata: precisa che, avendo bloccato il rendiconto ma non per colpa dell'Amministrazione, anche il bilancio di previsione non può essere adottato.

Il Consigliere Basiricò: Chiede, se la Regione indipendentemente dalla colpa, ha inviato un Commissario, quest'ultimo deve assumersi delle responsabilità, altrimenti non ha senso la sua figura al Comune. Se lui non sostituisce il Responsabile del Settore Finanze, il Consiglio Comunale e/o l'Amministrazione, e faccio fatica capire lo scopo della sua nomina.

La dott.ssa Cognata: Precisa che il Commissario ad oggi non ha firmato nessun documento relativo al rendiconto ed al bilancio.

Il Sindaco: Il Commissario ad acta è stato nominato nel mese di giugno, per l'approvazione del Conto Consuntivo e successivamente si è insediato dopo ferragosto per l'approvazione, poiché era in attesa della corposa documentazione che la banca doveva fornire. Il 30 di agosto, il Commissario in presenza del sottoscritto, del Segretario e della dott.ssa Cognata, redige un verbale dal quale si evince che con delibera di G.M. n. 55 del 9/6/2016 è stato approvato il rendiconto 2015 e che lo stesso è stato inviato al Revisore, il quale non ha potuto esprimere alcun parere, in quanto, il rendiconto della gestione e lo schema di

rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, erano sprovvisti del conto del tesoriere e riportante un'errata esposizione dei codici SIOPE.

Prende visione delle reiterate diffide, rilevando pertanto, che le motivazioni del ritardo non risultano imputabili all'ufficio di ragioneria o all'amministrazione. Invita, pertanto, l'amministrazione, il Segretario ed il responsabile del Settore II a vigilare e monitorare gli eventuali sviluppi e prontamente ad informarlo.

Il Segretario: precisa che il Commissario essendo un organo straordinario potrebbe sostituirsi, all'amministrazione nel momento in cui ci siano tutti i presupposti, ciò non toglie il fatto, che tra i suoi compiti ci sia quello di vigilare e monitorare l'operato dell'amministrazione.

Il consigliere Trapani: chiede se il tesoriere ha fornito le motivazioni?

La dott.ssa Cognata: precisa che, nonostante le varie comunicazioni, non ha mai fornito una valida motivazione.

Il consigliere Basiricò: Se il Commissario ha appurato che il ritardo non dipende dall'Amministrazione, deve assumere un ruolo fondamentale nel gestire questa situazione. Perché lui viene pagato, senza svolgere effettivamente la sua funzione di Commissario, invita, pertanto, l'Amministrazione a presentare un atto di rivalsa nei confronti della tesoreria.

La dott.ssa Cognata: precisa che, nel momento in cui l'atto è pronto, lo comunica al Commissario, lui viene e presenta la diffida dei 20 gg per i consiglieri comunali, dopo che il rendiconto 2015, ha seguito il suo iter burocratico.

Il consigliere Basiricò: Sostiene che l'atto è pronto dovrebbe essere il Commissario a visionarlo, prima che venga depositato presso l'ufficio di presidenza.

Il Sindaco: Possiamo invitare il Commissario in qualsiasi momento, indipendentemente se l'atto è pronto o meno (I capigruppo ad unanimità sono favorevoli nel convocare una conferenza urgente, evitando di 3 gg per la convocazione) per confrontarsi con il Commissario.

Il Presidente: dopo aver trattato l'argomento rendiconto e bilancio, chiede al Sindaco, di intervenire in merito alla delibera: "Linee d'indirizzo Teatro ex Cinema Roma.

Il Sindaco: Bisogna definire il bando per l'affidamento della struttura ed elaborare le tariffe, personalmente ho provveduto ad estrapolare da internet un tariffario di un Comune del nord, ma capisco che si tratta di una realtà ben diversa dalla nostra, ma ci servirà come bozza di lavoro.

Il consigliere Trapani: Ritiene che affidare la struttura per 5 anni, sia contro produttore, invece sono favorevole all'affidamento per 2 anni, in via sperimentale, così come esposto e proposto dalla commissione I di cui ne faccio parte.

Il Sindaco: Possiamo delineare i criteri per l'affidamento, come ad esempio: pur essendo un ex cinema, non possiamo fornire all'affidatario un video proiettore professionale, in quanto molto costoso.

Il Consigliere Basiricò: La commissione di valutazione da chi sarà formata?

Dott. Stellino: Faranno parte della commissione, sicuramente, membri dell'ufficio, però non è da escludere che vi possano far parte esperti esterni.

Il Consigliere Basiricò: L'Associazione che prenderà in gestione la struttura, deve avere delle risorse umane, che possano garantire ad esempio (l'apertura e la chiusura della struttura, la pulizia, ecc...).

Dott. Stellino: Tengo a precisare che l'affidamento viene concesso all'associazione, senza che questa si prefigga uno scopo di lucro, ma se dovessero esserci degli introiti, questa deve

investirli nella struttura, non solo con l'acquisto di attrezzature, ma anche con la possibilità di assumere del personale. Naturalmente ogni spesa effettuata dall'associazione affittuaria deve essere rendicontata.

Il consigliere Basiricò: Bisogna programmare un piano economico, per avere un quadro generale. Concedere la struttura per i o 2 anni in via sperimentale, sarebbe la miglior cosa in considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale, non ha esperienza, soprattutto nell'eventualità di un sub-affitto. Nell'ipotesi che l'affittuario possa trarre vantaggio da accordi con l'affittuario, anche l'affittuario deve investire gli introiti nella struttura.

Sindaco: E' necessario stabilire le dovute tariffe e le eventuali agevolazioni e riduzioni, trattandosi di affidamento ad associazioni è giusto eliminare la dicitura cittadino e/o privati e lasciare solo la dicitura Associazioni.

Il Presidente: Prima di concludere la conferenza, propone di devolvere il prossimo gettone di presenza, alle popolazioni colpite dal terremoto. Invito i consiglieri presenti, di comunicare eventualmente, qualsiasi altra forma di iniziativa.

Alle ore 12.45 il Presidente chiude i lavori

Letto e sottoscritto

Il Segretario

Il Presidente

I Capigruppi